

LICEO CLASSICO e MUSICALE "A. MARIOTTI"

**PROGRAMMA SVOLTO**

Anno scolastico 2016/2017

Classe: **II F**

Materia: **ITALIANO**

<i>modulo</i>	<i>Contenuti</i>
<p><b>Il Rinascimento e il sistema dei generi: <i>Il rinnovamento dell'epica cavalleresca e i valori della corte. Il tramonto della corte e il ritorno al mito</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La rinascita e il rinnovamento del genere: Matteo Maria <b>Boiardo</b>.</li> <li>- La versione carnevalesca e epicurea nella Firenze medicea: Luigi <b>Pulci</b>. Ludovico <b>Ariosto</b>: il poeta della leggerezza, l'Amore e l'inafferrabile oggetto del desiderio, uomini prigionieri del desiderio, la perdita dell'oggetto del desiderio e la follia furiosa, la luna come l'altra faccia della terra, la crudeltà della guerra, il ritorno alla saggezza.</li> <li>- Torquato <b>Tasso</b>: lacerato tra Rinascimento e Controriforma; contributo al dibattito sul poema eroico; una umanità dilaniata tra bene e male; l'amore: tra imperativi morali e sensualità; la corte: tra esaltazione e rifiuto; "La Gerusalemme liberata".</li> <li>- Tra classicismo e concettismo: l'<i>Adone</i> di G. B. <b>Marino</b>, un "poema di pace", Venere "demiurgo dei sensi", l'annullamento dell'esperienza epica. Le novità del linguaggio.</li> </ul>
<p><b>Il Rinascimento e il sistema dei generi: <i>La storiografia e la politica.</i></b></p>	<p>Niccolò <b>Machiavelli</b>: il fondatore del pensiero politico moderno, l'osservatore del proprio tempo, letterato umanista, il teorico della politica. T. Accetto, <i>Della dissimulazione onesta</i>, "Simulare e dissimulare". Francesco <b>Guicciardini</b> a confronto con Machiavelli: Guicciardini, <i>Ricordi</i>, il particolare come metodo; precarietà della vita</p>
<p><b><i>Il teatro</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classicismo e anticlassicismo nella rinascita del teatro cinquecentesco.</li> <li>- La favola pastorale</li> <li>- Il teatro e il gusto barocco: nascita del melodramma e la commedia dell'arte;</li> <li>- Carlo <b>Goldoni</b> e la riforma del teatro (<i>Teatro e Mondo</i>; <i>La locandiera</i> (lettura integrale in classe).</li> <li>- L'universo tragico di Vittorio <b>Alfieri</b> (il "forte sentire"): individualismo e rapporto critico con l'Illuminismo, la dimensione del tragico, il "Saul", titanismo, solitudine e morte;</li> </ul> <p><b>Il teatro di A. Manzoni</b>: <i>Il Conte di Carmagnola</i>, <i>Adelchi</i>, il dibattito sulla tragedia (Lettre à M. Chauvet).</p> <p><b>Il teatro romantico: Schiller, <i>I Masnadieri</i>.</b></p>
<p><b><i>Nascita dell'individualismo moderno</i></b></p> <p><b>La figura e la funzione dell'intellettuale nel XVII secolo.</b></p> <p><b>Il folle (don Chisciotte)</b></p> <p><b>Il libertino (don Giovanni)</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il nuovo orizzonte di valori dell'intellettuale: "dissimulazione", "critica", "opposizione".  <ol style="list-style-type: none"> <li>α. <i>L'intellettuale alla ricerca di un'identità</i>;</li> <li>β. <i>La elaborazione del linguaggio</i>.</li> </ol> </li> <li>2. Il pauperismo: sorvegliare e punire; il romanzo picaresco.</li> <li>3. La vita come "sogno". L'inermità dell'ideale cavalleresco. L'esaltazione dell'individualismo.</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il "Siglo de oro"</i> in Spagna: Calderon de la Barca e "la coscienza che la vita è sogno";  <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il tema del potere e il contrasto tra natura e ragione</i> <i>Il grande teatro del mondo</i>: la vita come recita (sogniamo di essere Re) <i>Regalità e dinamica del potere nella rappresentazione tragica</i>. Trionfo terreno e trionfo eterno</li> <li>- Differenza tra <i>allegorismo medievale</i> e <i>allegorismo moderno</i>.</li> </ul> </li> </ul> <p><i>La perdita della funzione sociale del cavaliere</i>: il riscatto esistenziale di Don Chisciotte è la sua perdita di identità</p> <p>L'emblema letterario del Seicento: il mito di Don Giovanni.  <i>Tirso de Molina</i>: il mascheramento; i luoghi dell'azione; la conclusione tragica;  <i>Molière</i>: l'ipocrita e il seduttore;      Il mito di don Giovanni nella lettura di U. Curi.</p>

<p><b><i>Il Manierismo lirico come premessa al Barocco</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La lezione di <b>Tasso</b>: <i>Rime</i>,</li> <li>- La poesia concettista: G. B. <b>Marino</b>: dalla <i>Lira</i></li> </ul> <p>La teorizzazione e la prosa del Barocco (E. <b>Tesauro</b>) - La metafora e il concettismo.</p>
<p><b><i>Dal Barocco al nuovo razionalismo</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il carattere innovativo dello stile e della poetica del Tasso; l' "Aminta";</li> <li>- <u>il gusto barocco</u>: paura dell'<i>error vacui</i></li> <li>- <u>Giovan Battista Marino</u>: l'interprete del gusto per lo stupore, le tecniche della meraviglia, il fine edonistico della poesia;</li> <li>- Dibattito sul marinismo: marinisti e antimarinisti <ul style="list-style-type: none"> <li>* <b><i>Il sentimento del tempo</i></b>: il tema dell'orologio e la meditazione sulla morte:</li> <li>* <b><i>I corpi e le cose. Sensualità barocca, estasi mistica</i></b></li> </ul> </li> <li>- L'Arcadia e la restaurazione del gusto: teoria e poesia (P. Metastasio e il melodramma, lavoro individuale).</li> </ul>
<p><b><i>L'Età della ragione e delle riforme: Letteratura e Illuminismo.</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- contesto storico e sistema delle idee.</li> <li>- Forme della comunicazione e nuovi saperi: I giornali; gli scambi epistolari; i salotti</li> <li>- Parlare di sé: il primato dell'autobiografia</li> </ul> <p><b><u>La Poesia Civile</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Giuseppe Parini</u>: un austero moderatismo, il vuoto esistenziale dell'aristocrazia, il ruolo dell'intellettuale: trattazione insieme e in confronto all'esame dell'opera di Orazio (cfr. programma di latino).</li> </ul>

<b>IL SECOLO DELLA RAGIONE</b>	<p>1. Il secolo dei Lumi: i fondamenti del pensiero (il razionalismo deduttivo di Cartesio; il trionfo dell'empirismo inglese; la nuova fisica di Newton)</p> <p>2. Viaggio, scoperta e catalogazione</p> <p>3. Organizzazione della cultura, intellettuali e pubblico</p> <p>4. La civiltà della conversazione</p> <p>4. La condizione dell'intellettuale: il <i>philosophe</i></p> <p>5. I luoghi della produzione culturale e i centri di diffusione</p> <p><b>Lettura integrale: VOLTAIRE, <i>Candido</i></b></p>
<b>Il romanzo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miguel de Cervantes: contesto sociale spagnolo, lettura di alcuni brani tratti dal <i>Don Chisciotte</i>, la creazione di un archetipo, la complessità del <i>Don Chisciotte</i>, la dimensione esistenziale di Cervantes;</li> <li>- il romanzo inglese: Defoe, Richardson, Fielding, Sterne</li> <li>- Daniel Defoe: il romanzo di formazione;</li> <li>- Il successo del romanzo filosofico in Francia; il tramonto dell'illuminismo e la centralità dell'indagine interiore (Rousseau).</li> </ul>
<b>La complessità del Neoclassicismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contesto storico;</li> <li>- <u>Sturm und Drang</u>: il titanismo, il sentimento prevale sulla ragione: Goethe e Schiller</li> <li>- Il "sublime"</li> <li>- <b>Ugo Foscolo</b>: il poeta della transizione, la delusione politica come delusione sull'uomo ("Le ultime lettere di Jacopo Ortis"), la poesia come trasfigurazione, rasserenamento e bellezza ("Le Grazie"), la nuova poesia civile e sepolcrale ("I Sepolcri"), il tema della morte e dell'esilio ("Alla sera", "A Zacinto", "In morte del fratello Giovanni"), illusioni e disincanto.</li> </ul>
<b>La svolta romantica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il contesto storico;</li> <li>- <u>il Romanticismo Europeo</u>:</li> <li>- la complessità del Romanticismo;</li> <li>- l'origine del termine;</li> <li>- i fondatori del Romanticismo: T 1 F. Schlegel, "Una nuova mitologia", da <i>Dialogo sulla poesia</i> T 2 Novalis, Primo inno alla Notte</li> <li>- le inquietudini esistenziali: il titanismo;</li> <li>- L'eroe romantico:</li> <li>- <u>il Romanticismo Italiano</u>:</li> <li>- la specificità del Romanticismo in Italia: nascita del Romanticismo e isocronia con il Risorgimento;</li> <li>- <b>Napoleone</b>: la provvida sventura nel "5 Maggio" di A. Manzoni.</li> <li>- <b>Lettura integrale: J. CONRAD, "I duellanti"</b></li> </ul>

### La poesia del Purgatorio dantesco

temi	canti
Tono e motivi del Purgatorio	I
Lo smarrimento e la coscienza: Casella e Catone	II
La comunione e l'esclusione	III
Il male sofferto dalle anime pacificate	V
La nave senza nocchiero e la ricorrenza del tema politico	VI
I valori della cortesia: la valletta dei principi e la prosecuzione del tema politico	VIII
La superbia, "radice di tutti i peccati".	(X) XI
Il passato illuminato dai due Soli e il presente offuscato da un denso fumo. L'incontro con Marco Lombardo	XVI
Il richiamo dell'antica strega e i sogni del Purgatorio	IX; XIX; XXVII (passim)
Pentimento e amicizia: Forese Donati	XXIII
L'incontro con i poeti	XXII (10-17; 73-98); XXIV (52-54); XXVI (92-148)

<i>Il paradiso perduto e l'enigmatica Matelda</i>	<b>XXVIII</b>
<i>"Il suon del nome mio": la trasformazione spirituale al suo compimento.</i>	<b>XXX</b>

GLI STUDENTI

---

---

IL DOCENTE

---

Perugia 06/06/2017